



Atto n. 19 Seduta del 13/06/2019

Classificazione 4.3 Fascicolo N.116/2019

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO **REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI INGIUNZIONE FISCALE DI PAGAMENTO.**

Prima Convocazione

Seduta Pubblica

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **tedici** del mese di **Giugno** alle ore **18:30** nella sala Consiliare della Civica Residenza, previa formale convocazione del Sindaco e di tutti i Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

TITOLO	NOMINATIVO	PRES.	TITOLO	NOMINATIVO	PRES.
Sindaco	TOSI RENATA	Pres.	Consigliere	RAGNI MARCO	Pres.
Consigliere	ROSATI DAVIDE	Pres.	Consigliere	RICCI PIER GIORGIO	Pres.
Consigliere	FRISOTTI ENNIO CLAUDIO	Pres.	Consigliere	TESTA GRETA	Pres.
Consigliere	TONTI PAOLO	Pres.	Consigliere	VESCOVI SABRINA	Pres.
Consigliere	ANGELINI MASSIMO	Pres.	Consigliere	IMOLA SIMONE	Pres.
Consigliere	PELLEGRINO ALFONSO	Pres.	Consigliere	GOBBI SIMONE	Ass.
Consigliere	MAJOLINO SARA	Pres.	Consigliere	ANDRUCCIOLI CHRISTIAN	Pres.
Consigliere	MUSSONI MONICA	Pres.	Consigliere	GAMBETTI MARINA	Pres.
Presidente	GALASSI GABRIELE	Pres.	Consigliere	CONTI CARLO	Pres.
Consigliere	PULLE' FABRIZIO	Pres.	Consigliere	UBALDI FABIO	Ass. G.
Consigliere	BOSCHETTI MARZIA	Pres.	Consigliere	DELBIANCO ANDREA	Pres.
Consigliere	VANDI NAIDE	Pres.	Consigliere	CARBONARI STEFANIA	Ass.
Consigliere	BEDINA ANDREA	Pres.			

Presenti: 22

Assenti: 3

L'assemblea è presieduta da Gabriele Galassi, il Presidente del Consiglio Comunale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lett. A, D.Lgs. 267/00) il Vice Segretario ad Interim Cinzia Farinelli.
(Atto Sindacale n.39 del 24-07-2017).

Sono presenti gli Assessori: GALLI LAURA, ERMETI LEA, BATTARRA ALESSANDRA, DIONIGI PALAZZI ANDREA, CALDARI STEFANO, SANTI LUIGI.

INIZIO DISCUSSIONE PRESENTE PUNTO: ore 20:19

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera numero 39, predisposta in data 22/05/2019 dal Settore "Settore 05 - Servizi Finanziari - Affari Generali - Risorse Umane - Sviluppo Tecnologico" - Servizio "Servizio Tributi" (Proponente: Assessore SANTI LUIGI);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Responsabile del Servizio interessato, CINZIA FARINELLI, in data 23/05/2019: Parere Favorevole ;
- Responsabile di Ragioneria, CINZIA FARINELLI, in data 23/05/2019: Parere Favorevole – ;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 23.05.2019, depositato agli atti;

Dato atto che la pratica è stata esaminata dalla Commissione Controllo e Garanzia nelle sedute del 27.05.2019 e del 10.06.2019, con parere favorevole , come risulta dai Verbali allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente;

Udita l'illustrazione iniziale dell'Assessore Santi, seguono gli interventi dei Consiglieri Vescovi, Majolino, Vescovi e Pullé, dell'Assessore Santi e del Sindaco per conclusioni finali; Il dibattito, integralmente registrato in formato audio-digitale ex art.20, comma 2 lett. d), Legge n.241/1990 ed art.22 D.Lgs. n.82/2005, è allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente;

Durante la discussione entra in aula il Consiglieri Carbonari e si allontana il Consigliere Gambetti , per cui i presenti sono n. 22 (compreso il Sindaco);

Preso atto del seguente emendamento presentato dal Dirigente del Settore servizi Finanziari – Affari generali – Risorse Umane – Sviluppo Tecnologico Dott.ssa Cinzia Farinelli (proposta n. 47/2019):

<< Nel riformulare l'art. 9 – Decorrenza e validità, del Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimento di ingiunzione fiscale di pagamento, si chiede di sostituire le parole ... "decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della delibera di approvazione" con le parole "con l'intervenuta esecutività della delibera approvativa del medesimo >>

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica/contabile dell'emendamento:

- Dirigente Responsabile del Servizio interessato Dott.ssa CINZIA FARINELLI, in data 27/05/2019: FAVOREVOLE
- Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario, Dott.ssa CINZIA FARINELLI, in data 27/05/2019: NON DOVUTO;

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione di Controllo e Garanzia nella seduta del 10.06.2019;

Disposta la votazione sulla proposta di emendamento, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 22
Astenuti	n. 6 PARTITO DEMOCRATICO: Imola, Andruccioli, Vescovi. PATTO CIVICO OLTRE: Conti. MOVIMENTO 5 STELLE – MOVIMENTO5STELLE.IT: Carbonari, Delbianco
Votanti	n. 22
Favorevoli	n. 16
Contrari	n. //

L'emendamento presentato dal Dirigente del Settore servizi Finanziari – Affari generali – Risorse Umane – Sviluppo Tecnologico Dott.ssa Cinzia Farinelli è approvato.

Successivamente disposta la votazione sulla proposta di deliberazione come emendata, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 22
Astenuti	n. 6 PARTITO DEMOCRATICO: Imola, Andruccioli, Vescovi. PATTO CIVICO OLTRE: Conti. MOVIMENTO 5 STELLE – MOVIMENTO5STELLE.IT: Carbonari, Delbianco
Votanti	n. 22
Favorevoli	n. 16
Contrari	n. //

DELIBERA

1 - di approvare l'allegata proposta di deliberazione, con il seguente emendamento: "Nel riformulare l'art. 9 – Decorrenza e validità, del Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimento di ingiunzione fiscale di pagamento, si chiede di sostituire le parole ... "decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della delibera di approvazione" con le parole "con l'intervenuta esecutività della delibera approvativa del medesimo."

2 – di dare atto che il documento allegato "Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento", firmato digitalmente, è allegato parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento".

INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Disposta la votazione sull'immediata eseguibilità, con il sistema elettronico, con il seguente esito:

Presenti	n. 22
Astenuti	n. 6 PARTITO DEMOCRATICO: Imola, Andruccioli, Vescovi. PATTO CIVICO OLTRE: Conti. MOVIMENTO 5 STELLE – MOVIMENTO5STELLE.IT: Carbonari, Delbianco
Votanti	n. 22
Favorevoli	n. 16
Contrari	n. //

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

La seduta viene sospesa alle ore 20.48 per convocazione Conferenza Capigruppo: presenti n° 22 Consiglieri (compreso il Sindaco), assenti i Consiglieri comunali Ubaldi, Gobbi, Gambetti.

DOCUMENTI ALLEGATI PARTI INTEGRANTI E SOSTANZIALI DEL PRESENTE ATTO, FIRMATI DIGITALMENTE:

Pareri di regolarità tecnico/contabile;

Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento;

Verbali delle riunioni della Commissione Controllo e Garanzia in data 27.05.2019 e 10.06.2019;

Registrazione in formato audio-digitale del dibattito consiliare;

DOCUMENTI DEPOSITATI AGLI ATTI DEL PRESENTE PROVVEDIMENTO:

Verbale Organo di Revisione n. 16 del 23.05.2019

Proposta di Consiglio Comunale numero 39 del 22/05/2019.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI NON RISCOSE A SEGUITO DI PROVVEDIMENTI DI INGIUNZIONE FISCALE DI PAGAMENTO.

Vista la deliberazione del C.C. n. 48 del 27/12/2018 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10 DEL D.LGS. N. 118/2011)

Vista la deliberazione di G.C. n. 161 del 19/04/2019 ad oggetto “APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L’ESERCIZIO 2019”;

Richiamato l’art. 15 del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 che prevede l’estensione dell’applicazione della definizione agevolata con riferimento alle entrate, anche tributarie, delle regioni, delle province, delle città metropolitane e dei comuni, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale ai sensi del testo unico delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, approvato con Regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, notificati, negli anni dal 2000 al 2017, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all’articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n.446.

Considerato che ai sensi del citato disposto normativo i predetti enti territoriali possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l’adozione dei propri atti destinati a disciplinare le entrate stesse, l’esclusione delle sanzioni relative alle predette entrate e, entro trenta giorni, danno notizia dell’adozione dell’atto di cui al primo periodo mediante pubblicazione nel proprio sito internet istituzionale.

Preso atto che, ai sensi dell’art. 6, comma 11 del citato decreto, per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi (anche a quelli moratori), compresi quelli di cui all’articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (maggiorazione di un decimo per ogni semestre).

Considerato che alla luce del dettato normativo è evidente che l’introduzione della procedura di definizione agevolata, relativamente alle entrate locali di cui sia stato intimato il pagamento con atti di ingiunzione fiscale di pagamento notificati negli anni previsti dalla normativa vigente, è rimessa alla facoltà degli enti territoriali che, ove riterranno di disporla, saranno poi tenuti ad adottare la disciplina di attuazione nell’osservanza dei parametri e dei limiti stabiliti dalla legge statale;

Considerato che:

gli interventi legislativi in materia fiscale, richiamati, interessano una larga fascia di contribuenti; se per un verso, l’introduzione della procedura di definizione agevolata costituisce una indubitabile forma per incassare entrate rinunciando alle sanzioni ma comunque senza i costi di un futuro recupero coattivo, sotto altro aspetto si consentirebbe ad una generalità di contribuenti e, soprattutto, a quanti, in questi anni di crisi economica, si sono trovati nell’impossibilità di assolvere ai propri doveri, di estinguere, finalmente e definitivamente, posizioni debitorie attraverso il pagamento di rate depurate dalle sanzioni e maggiorazioni;

Atteso che questa amministrazione valuta positivamente la possibilità di introdurre la definizione agevolata relativamente a quelle entrate locali non riscosse a seguito di notifica di atti di ingiunzione fiscale di pagamento nel periodo previsto dalla normativa vigente;

Richiamato l’articolo 52, comma 1, del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, che dispone “Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Ritenuto, pertanto, adottare opportuno Regolamento Comunale per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento;

Visto l'allegato schema di Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento, composto da n. 9 articoli;

Dato atto che la presente proposta è stata presentata alla commissione consiliare Controllo e Garanzia ;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari Dott.ssa Cinzia Farinelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente dei Servizi Finanziari Dott.ssa Cinzia Farinelli, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

Visto l'allegato parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000, in ordine alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile della proposta di cui trattasi;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile - ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 - al fine di consentire gli adempimenti conseguenti;

VISTO l'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

VISTO il vigente Statuto comunale

PROPONE

1. **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, il "Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento", adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 composto da n. 9 articoli, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri di cui al D. Lgs. n. 267/2000, così come dettagliatamente richiamati in premessa;
3. **di trasmettere** la presente deliberazione ad intervenuta esecutività al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201 del 06.12.2011 convertito con modificazioni in Legge n. 214/2011, entro trenta giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo previsto per l'approvazione del bilancio in via telematica mediante l'inserimento nel portale del federalismo fiscale;
4. **di pubblicare** il presente Regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente;
5. **di dare atto** che il responsabile del procedimento è la dr.ssa Cinzia Farinelli, la quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;
6. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
GABRIELE GALASSI
(Documento Firmato Digitalmente)

IL VICE SEGRETARIO AD INTERIM
CINZIA FARINELLI
(Documento Firmato Digitalmente)

COMUNE DI
RICCIONE



COMUNE DI RICCIONE

Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento.

Approvato con delibera C. C. n°19 del 13/06/2019

INDICE

Art. 1 – Oggetto e finalità del regolamento

Art. 2 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

Art. 3 – Pagamento delle somme agevolate

Art. 4 - Definizione agevolata per debiti parzialmente pagati

Art. 5 – Definizione agevolata per debiti oggetto di procedure concorsuale

Art. 6 – Sospensione e revoca

Art. 7 – Pubblicità, informazioni e rapporti con il cittadino

Art. 8 – Adempimenti in capo al concessionario della riscossione

Art. 9 – Decorrenza e validità

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento ai sensi del T.U. delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato, di cui al R.D. 14 aprile 1910 n. 639, notificati nei termini previsti dal D.L. 30 aprile 2019 n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, dagli enti stessi e dai concessionari della riscossione di cui all'art. 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

2. La definizione agevolata di cui al comma precedente determina l'estinzione dei debiti di natura patrimoniale e tributaria nonché l'esclusione delle sanzioni, come previsto dalla normativa vigente;

3. Sono oggetto del presente regolamento esclusivamente le seguenti entrate:

- ENTRATE TRIBUTARIE;
- SANZIONI AMMINISTRATIVE per violazioni del codice della strada e maggiorazioni relative alle sanzioni per violazioni alle norme dei regolamenti comunali;

4. Per quanto attiene alle sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi (anche a quelli moratori), compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689 (maggiorazione di un decimo per ogni semestre).

Art. 2 – Istanza di adesione alla definizione agevolata

1. Ai fini della definizione agevolata il debitore manifesta all'ente, o al concessionario della riscossione, la sua volontà di avvalersene, presentando apposita istanza entro il 15 ottobre 2019 in conformità alla modulistica pubblicata sia sul sito internet istituzionale dell'ente che sul sito internet dello stesso concessionario della riscossione;

2. Nell'istanza il debitore dovrà indicare:

- Il numero delle rate con il quale intende provvedere al pagamento e la relativa scadenza;
- Eventuali pendenze di giudizi aventi ad oggetto i debiti a cui si riferisce l'istanza stessa assumendo l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi con compensazione delle spese tra le parti;

3. Entro il 30 novembre 2019 l'ente, o il concessionario della riscossione, trasmette al debitore la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.

Art. 3 - Pagamento delle somme agevolate

Il pagamento delle somme dovute, da effettuarsi entro e non oltre il 30.09.2021, oggetto di definizione agevolata, può essere dilazionato, secondo piani rateali che di norma rispettino i seguenti limiti e condizioni:

- la rata minima non può essere inferiore ad euro 50,00;
- massimo 22 rate con pagamento entro ultimo giorno di ciascun mese;
- la scadenza della prima rata è fissata entro il 31.12. 2019;
- e' previsto anche il pagamento in unica soluzione;
- in caso di pagamento rateizzato verranno applicati gli interessi legali.

Art. 4 – Definizione agevolata per debiti parzialmente pagati

1. La definizione agevolata è applicabile anche ai debiti pagati parzialmente, anche a seguito di provvedimenti di dilazione emessi dall'ente o dal concessionario della riscossione.
2. Restano comunque definitivamente acquisite e non rimborsabili le somme a qualsiasi titolo versate.
3. La richiesta di definizione agevolata revoca automaticamente l'eventuale dilazione ancora in essere precedentemente accordata dall'ente o dal concessionario della riscossione.

Art. 5 – Definizione agevolata per debiti oggetto di procedure concorsuali

Alle somme occorrenti per aderire alla definizione di cui all'art. 1, che sono oggetto di procedura concorsuale, nonché di tutte le procedure di composizione negoziata della crisi d'impresa previste dal R.D. 267/1942, dalla L. 19 ottobre 2017 n. 155 -e dal Decreto Legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019), si applica la disciplina dei crediti prededucibili di cui agli articoli 111 e 111- bis del citato R. D. 267/1942.

Art. 6 – Sospensione e revoca

1. La presentazione dell'istanza sospende i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di definizione agevolata;
2. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto e non determinano l'estinzione del debito, di cui l'ente o il concessionario della riscossione proseguono l'attività di recupero.

Art. 7 – Pubblicità, informazione e rapporti con il cittadino

1. Il presente regolamento è pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
2. I rapporti con i cittadini devono essere informati a criterio di collaborazione, semplificazione, trasparenza, pubblicità e buona fede.

Art. 8 – Adempimenti in capo al concessionario della riscossione

1. Il concessionario della riscossione agisce per le finalità di cui agli articoli del presente regolamento;
2. Il concessionario della riscossione fornisce ai debitori, che ne facciano richiesta, i dati necessari ad individuare le situazioni debitorie oggetto di definizione presso i propri sportelli;
3. A seguito del pagamento delle somme dovute ai sensi dell'art. 1, il concessionario della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo;
4. Al fine di consentire all'ente di eliminare dalle proprie scritture contabili i crediti corrispondenti alle quote scaricate il concessionario della riscossione trasmette l'elenco dei debitori che hanno esercitato la facoltà di definizione agevolata.

Art. 9 - Decorrenza e validità

1. Il presente regolamento entra in vigore con l'intervenuta esecutività della delibera approvativa del medesimo.



ALL'UFFICIO TRIBUTI DEL COMUNE DI RICCIONE

ISTANZA DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA

(D.L. 30 aprile 2019 n. 34)

Ai sensi del "Regolamento per l'applicazione della definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione fiscale di pagamento." Approvato con Delibera C.C. n°19 del 13/06/2019.

Il/La Sottoscritto/a.....
nato/a a..... il..... C.F.....
residente aindirizzo.....
Telefono..... e-mail/PEC
in qualità di..... della ditta.....
CF/P.IVA con sede in

DICHIARA

DI VOLER ADERIRE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DISPOSTA DAL D.L. 30 aprile 2019 n. 34 , di cui alle seguenti Ingiunzioni fiscali:

Nr. Progr.	Numero Ingiunzione di pagamento
1	
2	
3	
4	
5	

IL SOTTOSCRITTO DICHIARA ALTRESI'

Di voler adempiere al pagamento dell'importo dovuto a titolo di definizione agevolata con le seguenti modalità:

- in UN'UNICA SOLUZIONE;
- con il pagamento DILAZIONATO in n°..... rate entro ultimo giorno di ciascun mese.

In caso di pagamento rateizzato verranno applicati gli interessi legali.

In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tal caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto e non determinano l'estinzione del debito, di cui l'ente prosegue l'attività di recupero.



IL SOTTOSCRITTO DICHIARA INOLTRE

Consapevole delle responsabilità penali che dichiarazioni mendaci comportano, ai sensi degli articoli 75 e 76 D.P.R. 445/2000:

.....
.....

Che qualora vi siano giudizi pendenti, con la sottoscrizione della presente istanza, si assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi con compensazione delle spese tra le parti.

Luogo e data..... Firma.....

Allegare fotocopia del documento d'identità

L'Amministrazione Comunale informa, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, che:

- a) Il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza è finalizzato allo sviluppo del procedimento amministrativo relativo alla rateizzazione e alle attività ad essa correlate e conseguenti;
- b) Il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- c) Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- d) Il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento dell'istanza/dichiarazione;
- e) I dati conferiti potranno essere comunicati, qualora necessario, ad altri Settori dell'Amministrazione Comunale e ad altri soggetti pubblici;
- f) Il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il responsabile del trattamento degli stessi per il Comune, individuato nel Direttore del Settore;
- g) Il titolare del trattamento è il Comune di Riccione, con sede in Viale Vittorio Emanuele II, 2, 47838 Riccione; il responsabile del trattamento è il Direttore del Settore.